



Deliberazione di Consiglio

Seduta del 19 settembre 2024 n. 58

Oggetto: DIREZIONE STRADE GIARDINI ARREDO URBANO - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI VERONA – APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 14 D.LGS 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

L'anno 2024 il giorno 19 del mese di Settembre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: STEFANO VALLANI

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

| | | | |
|-------------------------|----------|-------------------------------|----------|
| TOMMASI DAMIANO | Presente | PADOVANI CARLA | Presente |
| ADAMI MARIA FIORE | Presente | PAPADIA SALVATORE | Presente |
| AGNOLI CARLA | Presente | PISA LUIGI | Presente |
| ATITSOGBE VERONICA | Presente | PIVA GIACOMO | Assente |
| BATTAGLIA ALBERTO | Presente | POLI PAOLA | Presente |
| BEGHINI CARLO | Presente | REA GIUSEPPE | Presente |
| BERTAIA ANNA | Assente | ROSSI PAOLO | Assente |
| BISINELLA PATRIZIA | Assente | ROTTA ALESSIA | Presente |
| BRESAOLA MICHELE | Presente | RUSSO ROSARIO | Presente |
| CONA GIACOMO | Presente | SBOARINA FEDERICO | Assente |
| CASELLA FRANCESCO | Presente | SEGATTINI FABIO | Presente |
| CUGINI JESSICA VERONICA | Presente | STELLA CHIARA | Presente |
| DIDONE' LORENZO | Presente | TONNI SERGIO | Presente |
| FALEZZA ALBERTO | Presente | TOSI BARBARA | Assente |
| FASOLI FRANCESCO | Presente | TRINCANATO PIETRO GIOVANNI | Presente |
| FERRARI LEONARDO | Assente | VERZE' BEATRICE | Presente |
| LELLA ANTONIO | Assente | VALLANI STEFANO | Presente |
| MARIOTTI MASSIMO | Presente | ZAVARISE NICOLO' | Assente |
| MOLINO ANNAMARIA | Presente | | |

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 28 e assenti 9 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 89/2024 del 10/09/2024, presentata dalla Direzione Strade Giardini Arredo Urbano, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Preso atto che la proposta in oggetto è stata modificata nella Commissione consiliare congiunta 2^a-3^a del 12 e 19/09/2024, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;
- Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore F. Benini;
- Udito il dibattito svoltosi con l'intervento del Consigliere C. Beghini, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

Premesse

PREMESSO CHE:

- in data 19/09/2019 il Consiglio Comunale di Verona ha approvato due mozioni, la n. 1280 e la n. 1323, aventi ad oggetto la proposta di affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde pubblico;
- con deliberazione n. 20 del 13/04/2022, esecutiva esecutiva e dotata del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria ex art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale ha approvato una complessa operazione, che prevedeva la costituzione di una NewCo a totale partecipazione diretta del Comune di Verona, quindi in controllo pubblico, denominata "AMI AVR S.p.A.", che avrebbe acquisito il 100% della Società AMIA Verona S.p.A., opportunamente depurata dalle attività e dalle partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde, mediante scissione parziale e trasferimento del ramo d'azienda residuale ad altra nuova società, costituita da AGSM AIM S.p.A. e mantenuta sotto il suo controllo. Una volta acquisito il 100% di AMIA Verona S.p.A. da parte della NewCo comunale, si sarebbe proceduto alla fusione inversa di AMI AVR S.p.A. in AMIA Verona S.p.A., la quale a sua volta avrebbe adeguato lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*;
- pertanto, secondo quanto previsto dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale 20/2022:
 - in data 01/12/2022, con Atto del Notaio Casalini Rep. n. 15.511 - Racc. n. 9.206, è stata costituita la NewCo AMI AVR S.p.A., controllata diretta *in house* del Comune di Verona.;
 - con Atto del Notaio Gavras del 05/04/2023 Rep. n. 5.423 - Racc. n. 3.684, AMIA Verona S.p.A ha trasferito il ramo d'azienda "Partecipazioni" alla NewCo AGSM AIM Ambiente S.r.l costituita in data 01/06/2022 AGSM AIM S.p.A.;
 - con Atto dello stesso Notaio del 05/10/2023 Rep. n. 6.045 - Racc. n. 4.178, sempre AMIA Verona S.p.A. ha trasferito l'ulteriore ramo d'azienda residuale "TM" a Transeco S.r.l.;
- con deliberazione n. 68 del 23/11/2023, esecutiva esecutiva e dotata del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria ex art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale ha dato indirizzo al Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di Verona e socio Unico di AMI AVR S.p.A. di approvare

l'operazione di acquisto di AMIA Verona S.p.A., ritenendo che, una volta perfezionato l'acquisto, sia necessario procedere all'immediato affidamento diretto dei servizi di igiene urbana e di gestione del verde pubblico direttamente ad AMIA Verona S.p.A. mediante l'istituto dell'*in house providing* cd. "a cascata", ponendo altresì in essere le attività preliminari necessarie per addivenire alla fusione inversa tra le due Società;

- con Atto del Notaio Casalini del 29/11/2023 Rep. n. 16046 - Racc. n. 9.497, la scissa AMIA Verona S.p.A. è stata acquistata al 100% da AMIAVR S.p.A., uscendo quindi dal perimetro del Gruppo AGSM AIM;
- la suddetta deliberazione di Consiglio n. 68 del 23/11/2023 dava atto che, nelle more del perfezionamento dell'operazione di fusione inversa tra le Società AMIAVR S.p.A. e AMIA Verona S.p.A., i servizi di manutenzione del verde e di gestione dei rifiuti urbani sarebbero stati affidati *in house* alla società AMIA Verona S.p.A, soggetta a controllo analogo a cascata da parte del Comune di Verona, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 201/2022, in continuità con il servizio svolto a partire dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 28 marzo 2000 "*Aziende Speciali AMIA – Estensione del contratto di servizio con affidamento del servizio di gestione del verde pubblico*" con la quale veniva affidata la gestione del verde pubblico della città di Verona a AMIA;

CONSIDERATO CHE:

- secondo costante giurisprudenza, anche in assenza di specifici vincoli di legge, la scelta di ricorrere all'autoproduzione *in house* dei servizi deve comunque essere sorretta da idonea motivazione, in ossequio ai generali principi di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa nonché ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n.241/1990;
- il recente D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio la redazione di una apposita relazione in capo all'ente affidante;
- la recente normativa introdotta dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa - come nota metodologica - che nel redigere la relazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, si è voluto comunque uniformare la stessa allo schema-tipo predisposto dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In particolare si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica devono perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:
 - conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
 - efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
 - efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di:
 - finanza pubblica;
 - qualità del servizio;

Considerato che, a seguito di interlocuzione in merito alla definizione delle esigenze del Comune di Verona sulla gestione del verde pubblico comunale, AMIA Verona S.p.A. ha presentato offerta economica pervenuta al protocollo dell'Ente al PG n. 300138 del 09/08/2024 relativa all'intera gestione del servizio e comprensiva del piano economico finanziario asseverato.

VISTA la “relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona (ex artt. 14 commi 2, 3 e 4 e 31 commi 1 e 2 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), PG 325657 del 04.09.2024, che si intende qui richiamata a formarne parte integrante e sostanziale e che fornisce giustificata motivazione della scelta sulla modalità di gestione in house.

DATO ATTO che la forma di gestione prescelta è coerente con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche e dell'impossibilità di interruzione del pubblico servizio.

RITENUTO DI:

- approvare la “Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione in house providing del servizio pubblico locale riguardante la manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona, PG 325657 del 04.09.2024, (ex artt. 14 commi 2, 3 e 4 e 31 commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201) e i relativi allegati quali parte integrante e sostanziale alla presente;
- prendere atto che il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 inerente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'art. 31 comma 2 dispone che “*Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'ANAC, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.*”

VISTI:

- l'allegato “A” alla D.G.R. n. 631 del 20 maggio 2021 “Documento guida per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”;
- il “Regolamento comunale per la tutela e l'incremento del verde pubblico e privato” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 18 febbraio 2021;
- il D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica” ed in particolare
 - l'art 2 che definisce gli istituti della partecipazione, controllo analogo e società in house
 - l'art 16 che detta la disciplina dell'affidamento e i requisiti della società in house.
- il D. Lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica” ed in particolare:
 - l'art. 2 che definisce gli enti locali, gli enti competenti, i servizi pubblici locali di rilevanza economica e i servizi pubblici locali a rete;
 - l'art. 3 comma 2 che annovera tra i principi Generali della gestione dei servizi pubblici locali la “concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni”;
 - l'art. 10 comma 1 che traccia il perimetro del servizio pubblico locale e il principio di sussidiarietà: “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”;
 - l'art. 14 commi 1, 2 e 3:

- *comma 1: Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
 - a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
 - d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*
- *comma 2: ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;*
- *comma 3: degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni.”;*

Visto che con Deliberazione di Consiglio n. 77 del 21/12/2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la Nota di aggiornamento del DUP per l'anno 2024 e che, con Deliberazione di Giunta n. 2 del 09/01/2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2024-2026;

Visto altresì il parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria;

VERIFICATO per entrate e spese di competenza, il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore Federico Benini, in qualità di Assessore alle Strade e Giardini;

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera nel testo modificato nella Commissione consiliare congiunta 2^a-3^a del 12 e 19/09/2024, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 27

Votanti: 26

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 4

Non Votanti: 1

Presenti: 27

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, A. Bertaia, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, S. Papadia, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 10

M. Adami, P. Bisinella, L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, L. Pisa, G. Piva, P. Rossi, F. Sboarina, B. Tosi

Non Votanti: 1 S. Papadia

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 4 A. Bertaia, C. Padovani, R. Russo, N. Zavarise

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di individuare l'affidamento a società *in house* quale modalità di gestione del Servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona;
3. di approvare la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di Manutenzione del Verde Pubblico del Comune di Verona" (ex artt. 14 commi 2, 3 e 4 e 31 commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201) e l'allegato PEF asseverato quale parte integrante e sostanziale alla presente;
4. di prendere atto che il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, inerente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, all'art. 31 comma 2 dispone che *"Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici*

locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

5. di pubblicare, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la Relazione in argomento sul sito istituzionale dell'Ente e trasmettere la stessa all'ANAC;
6. di dare atto che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria contenuta nella relazione ex art 14 D.Lgs 201/2022 allegata alla presente deliberazione, si provvederà alla redazione della motivazione qualificata prevista dall'art 17 del D.Lgs. n. 201/2022.

- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 26
Votanti: 25
Favorevoli: 22
Contrari: 0
Astenuti: 3
Non Votanti: 1

Presenti: 26

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Beghini, A. Bertaia, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, S. Papadia, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 11

M. Adami, A. Battaglia, P. Bisinella, L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, L. Pisa, G. Piva, P. Rossi, F. Sboarina, B. Tosi

Non Votanti: 1 S. Papadia

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 3 A. Bertaia, R. Russo, N. Zavarise

7. di dichiarare immediatamente eseguibile la delibera di approvazione della presente proposta ai fini di dar seguito agli adempimenti di cui ai precedenti punti.

*****omissis il resto*****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Firmato digitalmente da:
STEFANO VALLANI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI